



Città di Potenza

AREA: U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 2189/2022 DEL 24/10/2022

N° DetSet 560/2022 del 24/10/2022

Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO

OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE “Minori e famiglie al Centro”

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2189/2022, composta da n°..... facciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

IL DIRIGENTE

Richiamati

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all’art. 7, prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”.

Premesso

- che le attività educative per minori rivestono grande importanza in merito alla creazione di condizioni di benessere e alla prevenzione del disagio sociale;
- che la socializzazione è il processo di trasmissione alle nuove generazioni del patrimonio culturale ad opera di una società. Attraverso detto processo, i minori si sentiranno parte di una comunità in quanto da essa ed in essa apprendono le norme, i comportamenti, le peculiarità di cui la stessa società si compone;
- che, tra gli appuntamenti tradizionali di interesse comunale, le Festività Natalizie rappresentano un evento di grande rilievo in grado di rendere vivo il territorio cittadino e, soprattutto, di celebrare il senso di appartenenza e di comunità;
- che la realizzazione di occasioni di aggregazione in un periodo dell'anno in cui è particolarmente sentito il richiamo delle tradizioni e delle condivisioni, può essere uno strumento straordinario per favorire la promozione dello sviluppo umano e sociale in ogni territorio e la conseguente previsione di attività educative per i minori;
- che, in tal senso, le tradizioni permettono un riconoscimento reciproco tale da favorire le occasioni per la formazione dell'individuo e consentire, soprattutto alle future generazioni, di affrontare con adeguati strumenti culturali ed umani le sfide ed i problemi del quotidiano;
- che l'Amministrazione intende favorire, a partire dal prossimo periodo natalizio, la realizzazione di un programma di iniziative a valenza educativa rivolte ai minori e alle famiglie, con particolare attenzione a quelle proposte progettuali a carattere territoriale/locale, che sappiano valorizzare e favorire l'espressione delle risorse presenti, funzionali al benessere della comunità.

Considerato

che con la Deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 19/10/2022 sono state approvate le Linee di indirizzo per la realizzazione, a partire dal prossimo periodo natalizio, di un programma di iniziative a valenza educativa rivolte ai bambini e ai ragazzi, nonché di un programma di iniziative rivolte alle famiglie al fine di sostenerle e aiutare nell'educazione dei propri figli, incrementando e rafforzando le competenze educative e valorizzare le risorse individuali.

Preso atto

delle linee di indirizzo dell'Amministrazione, in esecuzione al suddetto atto deliberativo, inerenti l'opportunità di garantire il più ampio coinvolgimento dei minori e delle famiglie attraverso la realizzazione delle progettualità nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2022 ed il 31 gennaio 2023 (per i minori) e nel periodo tra il 15 dicembre 2023 ed il 30 aprile 2023 (per le famiglie).

Atteso

- che il Comune di Potenza intende attivare un partenariato pubblico – privato per la realizzazione delle predette iniziative, nell’ottica del perseguimento di un pubblico interesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, economicità ed efficacia dell’azione amministrativa;
- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale espressione di attività e interventi da ricondurre all’ambito delle libertà sociali garantite dall’art. 2 della Costituzione e al principio di sussidiarietà, ex art. 118 della Costituzione, in quanto poste in essere da soggetti privati che operano per scopi di utilità collettiva e di solidarietà sociale.

Ritenuto

di procedere, conformemente agli indirizzi forniti dall’Amministrazione comunale, alla pubblicazione di un Avviso finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm, per la realizzazione in coprogettazione delle iniziative di cui trattasi.

Dato atto

- che possono partecipare alla procedura pubblica Soggetti del Terzo Settore di cui all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm., in possesso di requisiti all’uopo specificati;
- che l’Avviso pubblico ha per oggetto il finanziamento delle seguenti iniziative:
 - 1) “Minori al Centro”: per la realizzazione di almeno n. 4 progetti aventi ad oggetto attività, che in un’ottica di progettazione integrata su scala locale, siano finalizzate al sostegno dei nuclei familiari con minori, attraverso azioni mirate di contrasto alla povertà educativa e alla valorizzazione delle relazioni sociali. I progetti candidati dovranno prevedere occasioni di aggregazione rivolte ai minori, che dovranno prevedere anche la valorizzazione del tempo natalizio e favorire la promozione dello sviluppo umano e sociale in ogni territorio e la conseguente previsione di attività educative. Queste potranno essere sviluppate in una o più aree di intervento:
 - area ludico-ricreativa che valorizzi il gioco, le capacità espressive, la promozione dell’arte, il recupero delle tradizioni e dei saperi, ecc.;
 - area dell’inclusione con particolare riguardo al coinvolgimento attivo di minori con disabilità e di minori provenienti da nazionalità differenti;
 - area dello sviluppo/potenziamento delle competenze.

Le proposte progettuali da realizzare nel periodo dal 15/12/2022 al 31/01/2023 devono prevedere la realizzazione di un evento di lancio nel periodo natalizio dal 15/12/2022 al 06/01/2023;

2) “Famiglie al Centro”: finalizzata ad ampliare l’offerta di interventi sociali a favore della famiglia, di sostenere la capacità di ascolto nei genitori, in modo da promuovere una comunicazione efficace all’interno della famiglia e di rafforzare i processi educativi. La proposta progettuale deve svilupparsi su 4 linee, comprendenti anche un’azione di formazione degli operatori del servizio sociale, nel periodo dal 15/12/2022 al 30/04/2023.

Esaminato

lo schema di Avviso pubblico e i suoi allegati che, acclusi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale.

Dato atto

che è stato stabilito che a ciascuno dei progetti dell’iniziativa “Minori al Centro” sia destinato un importo massimo di € 14.500,00, mentre al progetto “Famiglie al Centro” un importo massimo di € 18.000,00.

Dato atto

– che il RUP è da individuare nella dott.ssa Marilene Ambroselli, coordinatrice tecnica dell’Ufficio di Piano;

– che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del sottoscritto Dirigente dell’Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello e della responsabile unica del procedimento, dott.ssa Marilene Ambroselli:

a) non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell’art. 6 bis della legge 241/90, dell’art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell’art. 2 c. 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;

b) non ricorrono le cause di astensione previste dall’ articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall’art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;

c) non ricorrono le condizioni ostative previste dall’art. 35 bis del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

– della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della disposizione di cui all’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la legge 241/90;
- lo Statuto comunale;
- la Delibera di Giunta comunale n. 282 del 19/10/2022

Richiamato il decreto del Sindaco n. 76 del 30/09/2021 con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

DETERMINA

per quanto espresso in premessa , quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di avviare, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, una procedura pubblica pavente ad oggetto la realizzazione di almeno n. 4 progetti rivolti ai minori ("Minori al Centro") e di n. 1 progetto rivolto alle Famiglie ("Famiglie al Centro");
2. di approvare l'Avviso pubblico, con i suoi allegati, finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm, per la realizzazione in coprogettazione delle iniziative "Minori al Centro" e "Famiglie al Centro", che, acclusi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di fissare, per la ricezione delle domande di partecipazione, il termine del 16/11/2022;
4. di dare atto che la Referente e Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marilene Ambroselli Responsabile P.O. Ufficio Servizi Sociali;
5. di dare atto che la presente determinazione:
 - è pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Potenza per 15 gg. consecutivi e nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile procedimento
Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Romaniello



Ambito Città di POTENZA
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio di Piano

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE DELLE INIZIATIVE

“Minori e famiglie al Centro”

PREMESSO

che con Delibera di Giunta comunale n.del.....sono state approvate le Linee di indirizzo per la realizzazione a partire dal prossimo periodo natalizio di un programma di iniziative a valenza educativa rivolte ai bambini e ai ragazzi, nonché di un programma di iniziative rivolte alle famiglie al fine di sostenerle e aiutare nell'educazione dei propri figli, incrementando e rafforzando le competenze educative e valorizzare le risorse individuali.

CONSIDERATO

- che le attività educative per minori rivestono grande importanza in merito alla creazione di condizioni di benessere e alla prevenzione del disagio sociale;
- che la socializzazione è il processo di trasmissione alle nuove generazioni del patrimonio culturale ad opera di una società. Attraverso detto processo, i minori si sentiranno parte di una comunità in quanto da essa ed in essa apprendono le norme, i comportamenti, le peculiarità di cui la stessa società si compone;
- che le Festività Natalizie rappresentano un evento di grande rilievo in grado di rendere vivo il territorio cittadino e, soprattutto, di celebrare il senso di appartenenza e di comunità;
- che la realizzazione di occasioni di aggregazione in un periodo dell'anno in cui è particolarmente sentito il richiamo delle tradizioni e delle condivisioni, può essere uno strumento straordinario per favorire la promozione dello sviluppo umano e sociale in ogni territorio e la conseguente previsione di attività educative per i minori;

- che, in tal senso, le tradizioni permettono un riconoscimento reciproco tale da favorire le occasioni per la formazione dell'individuo e consentire, soprattutto alle future generazioni, di affrontare con adeguati strumenti culturali ed umani le sfide ed i problemi del quotidiano.

RICHIAMATI:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all'art. 7, prevede che "al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi";

- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell'intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;

- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

- la L.R. n. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

Tutto ciò premesso e richiamato

SI RENDE NOTO

che il Comune di Potenza intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm, per la realizzazione in coprogettazione delle seguenti iniziative:

A) **MINORI AL CENTRO**

B) **FAMIGLIE AL CENTRO**

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso il Comune di Potenza intende attivare un partenariato pubblico - privato per la realizzazione delle predette iniziative, nell'ottica del perseguimento di un pubblico interesse, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale espressione di attività e interventi da ricondurre all'ambito delle libertà sociali garantite dall'art. 2 della Costituzione e al principio di sussidiarietà, ex art. 118 della Costituzione, in quanto poste in essere da soggetti privati che operano per scopi di utilità collettiva e di solidarietà sociale.

2. OBIETTIVI

Le iniziative oggetto della presente procedura di manifestazione di interesse devono conseguire i seguenti obiettivi generali:

- favorire il benessere dei bambini, dei ragazzi e della famiglia in genere;
- approccio intergenerazionale;
- diffusione del senso civico;
- valorizzazione delle relazioni;
- partecipazione attiva dei beneficiari delle azioni;
- recupero delle tradizioni e dei saperi;
- valorizzazione del gioco, delle capacità espressive, della promozione dell'arte.

3. INIZIATIVE

3.A) MINORI AL CENTRO

L'iniziativa è finalizzata a realizzare servizi e interventi socio-educativi rivolti a minori di età compresa tra 0 e 17 anni.

Intento dell'Amministrazione comunale è l'attivazione di servizi e interventi a forte valenza educativa rivolti ai minori, con particolare attenzione a quelle proposte progettuali a carattere territoriale/locale, che sappiano valorizzare e favorire l'espressione delle risorse presenti, funzionali al benessere della comunità.

Il presente Avviso ha per oggetto il finanziamento di almeno n. 4 progetti aventi ad oggetto attività, che in un'ottica di progettazione integrata su scala locale, siano finalizzate al sostegno dei nuclei familiari con minori, attraverso azioni mirate di contrasto alla povertà educativa e alla valorizzazione delle relazioni sociali.

I progetti candidati dovranno prevedere occasioni di aggregazione rivolte ai minori, che dovranno prevedere anche la valorizzazione del tempo natalizio e favorire la promozione dello sviluppo umano e sociale in ogni territorio e la conseguente previsione di attività educative. Queste potranno essere sviluppate in una o più aree di intervento:

- area ludico-ricreativa che valorizzi il gioco, le capacità espressive, la promozione dell'arte, il recupero delle tradizioni e dei saperi, ecc.;
- area dell'inclusione con particolare riguardo al coinvolgimento attivo di minori con disabilità e di minori provenienti da nazionalità differenti;
- area dello sviluppo/potenziamento delle competenze.

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un evento di lancio nel periodo natalizio dal 15/12/2022 al 06/01/2023.

La prospettiva metodologica deve prevedere il protagonismo dei minori non solo nelle specifiche giornate di realizzazione dell'evento, ma anche attraverso spazi e momenti di coinvolgimento nella fase propedeutica e successiva allo stesso. L'adesione dei minori ai processi di predisposizione degli eventi è in grado di garantire anche una idonea partecipazione all'evento, caratteristica che sarà valutata dall'amministrazione.

Alla realizzazione dell'evento lancio dovrà essere destinata una quota di risorse tra il 30% e il 50% del costo del Progetto.

Gli eventi e gli spettacoli potranno tenersi in luoghi al chiuso nelle disponibilità di enti e soggetti del terzo settore partecipanti oppure in luoghi pubblici all'aperto/contenitori culturali a disposizione dell'Amministrazione comunale (compatibilmente con le date disponibili)

La procedura in argomento ha la finalità di favorire il contrasto alla tendenza all'isolamento della realtà territoriale ed è orientata a rifondare un senso al vivere comune. In tale ottica risulta importante tenere conto della pluralità degli interessi presenti nel contesto territoriale, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Ogni proposta progettuale deve individuare l'area cittadina di intervento.

Periodo di realizzazione: dal 15/12/2022 al 31/01/2023

Fonte di finanziamento: fondo istituito con l'articolo 39 del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 143 del 21 giugno 2022.

Risorse disponibili per ogni progetto: € 14.500,00

3.B) FAMIGLIE AL CENTRO

L'iniziativa è finalizzata ad ampliare l'offerta di interventi sociali a favore della famiglia, di sostenere la capacità di ascolto nei genitori, in modo da promuovere una comunicazione efficace all'interno della famiglia e di rafforzare i processi educativi. L'azione educativa coinvolge i genitori, il servizio sociale, la scuola e le altre agenzie educative. Inoltre, l'iniziativa ha la finalità di aiutare la famiglia ad acquisire una maggiore consapevolezza esercitandosi a riconoscere e a fare propri i diversi strumenti di comunicazione quali: *voce, sguardo, postura, corpo, emozioni*.

L'iniziativa progettuale deve svilupparsi su 4 linee, di seguito descritte, comprendenti anche un'azione di formazione degli operatori del servizio sociale, al fine di potenziare, tra l'altro, le capacità di ingaggio delle famiglie e avviare un percorso propedeutico allo sviluppo di una rete di famiglie **risorsa** per altre famiglie, con l'obiettivo, quindi, di trovare nuove forme di dialogo e di reciprocità con altri, per poter dare e ricevere aiuto.

I focus tematici da sviluppare nel corso delle attività progettuali riguardano:

- l'importanza dell'ascolto empatico
- la promozione delle potenzialità soggettive
- l'approfondimento delle responsabilità dei diversi ruoli e delle funzioni genitoriali
- il ruolo dei genitori/educatori come facilitatori dell'autonomia del bambino e del ragazzo
- il ruolo del padre, della madre e delle altre figure familiari
- l'importanza delle regole mediante il gioco

Periodo di realizzazione: dal 15/12/2022 al 30/04/2023

Luogo di realizzazione: percorso itinerante tra i vari quartieri della Città di Potenza in luoghi nelle disponibilità di enti e soggetti del terzo settore partecipanti oppure in luoghi/contenitori culturali a disposizione dell'Amministrazione comunale (compatibilmente con le date disponibili)

Fonte di finanziamento: Fondo Politiche della Famiglia anno 2020

LINEA 1

Il gioco tra adulti e bambini: far ritornare l'adulto "bambino" affinché sviluppi l'empatia con il proprio figlio, metta in atto nuove modalità di gioco a livello educativo al fine di promuovere una comunicazione più efficace.

Durata: 32 ore

Partecipanti: max 10 nuclei familiari a sessione

Operatori coinvolti: almeno n. 2 educatori e n. 1 psicologo

Importo: € 5.000,00

LINEA 2

Gruppi di auto-mutuo aiuto tra genitori

Durata: 32 ore

Operatori coinvolti: almeno 2 educatori, 1 psicologo

Importo: € 5.000,00

LINEA 3

Gruppi di auto-mutuo aiuto tra nonni

Durata: 32 ore

Operatori coinvolti: almeno 2 educatori, 1 psicologo

Importo: € 5.000,00

LINEA 4

Formazione operatori sociali: attività formativa, anche di tipo intensivo e residenziale, rivolta al personale del servizio sociale, che coniughi attività di team building e attività di formazione sui temi dell'ingaggio, della comunicazione efficace e dell'ascolto attivo.

Durata: 16 ore

Operatori coinvolti: n. 20 operatori

Importo: € 3.000,00

Risorse disponibili per il progetto complessivo: € 18.000,00

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti innovativi attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il Comune di Potenza è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo delle iniziative "Minori al Centro" e "Famiglie al Centro".

Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi:

- predisposizione e presentazione di proposte progettuali entro la data del 16/11/2022, a cura dei soggetti proponenti;
- verifica della ricevibilità e ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali ammesse e individuazione dei soggetti che parteciperanno alla fase di co-progettazione, a cura di apposita Commissione di valutazione nominata dall'ufficio di Piano del Comune di Potenza;
- approvazione degli esiti della valutazione e pubblicazione sul proprio sito istituzionale della graduatoria delle proposte selezionate per l'ammissibilità alla fase di coprogettazione;
- attività di co-progettazione previste nelle date del 24/11/2022 e 25/11/2022: saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'ufficio di Piano ed i referenti tecnici dei soggetti selezionati per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentate dai Soggetti in sede di procedura di selezione e per il coordinamento e la definizione del calendario dell'evento.

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto ammesso e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso. In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di coprogettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

5. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso si rivolge a **Soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm. in possesso dei seguenti requisiti:**

- 1) iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;

- 2) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- 3) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- 4) regolarità con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
- 5) regolarità con gli obblighi contributivi se assoggettati;
- 6) regolarità con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;
- 7) previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso;
- 8) Per la sola iniziativa "Famiglie al Centro" è obbligatoria la presenza in qualità di partner di un organismo di formazione accreditato presso la Regione Basilicata ai sensi della normativa vigente.

In caso di partenariato i requisiti di cui ai punti da 2 a 6 dovranno essere posseduti anche dai soggetti partner.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La **domanda di partecipazione**, redatta su carta semplice, esclusivamente secondo il modello allegato, (**Allegato A - schema di domanda**) **sottoscritta dal legale rappresentante**, oppure, in caso di **partnership**, **dai legali rappresentanti di tutti i soggetti interessati**, dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 16/11/2022**, via PEC all'indirizzo servizisociali@pec.comune.potenza.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "INIZIATIVA MINORI AL CENTRO" oppure "INIZIATIVA FAMIGLIE AL CENTRO".

Alla domanda deve essere allegata copia del documento d'identità del richiedente se non sottoscritta digitalmente.

Ai fini del presente Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino i requisiti di seguito specificati.

Nella domanda di partecipazione i soggetti dovranno dichiarare, oltre le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di partecipazione, anche quanto segue:

- di accettare di concordare con i competenti Uffici comunali, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;
- di accettare di concordare con i competenti Uffici comunali il calendario delle attività, al fine di evitare la sovrapposizione degli eventi;

- di essere consapevoli che sono a carico dei soggetti attuatori dei progetti, responsabili delle attività:
 - tutti gli obblighi, gli adempimenti e le responsabilità in ordine allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, ai sensi del TULPS (Testo Unico di Legge di Pubblica Sicurezza), a garanzia e salvaguardia dell'incolumità e dell'ordine pubblico, nonché il rispetto delle disposizioni relative alle misure da adottare per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - le richieste agli Enti ed alle Autorità competenti per le acquisizioni delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie iniziative ed attività afferenti alle progettualità;
 - le richieste e l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
 - la presentazione, prima del rilascio dell'autorizzazione temporanea all'occupazione di suolo pubblico, del piano relativo al contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità di cui alla circolare del Ministero dell'Interno-Gabinetto del Ministero del 18/08/2018;
 - le attività da porre in essere per garantire il rispetto delle disposizioni relative alle misure da adottare per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
 - gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
 - l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
 - l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi.

La **proposta progettuale** deve essere formulata secondo il modello allegato (**Allegato B - Scheda di proposta progettuale**), che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e presentata entro la data di scadenza del presente avviso.

Le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti singoli o operanti in partenariato.

In caso di partenariato è necessaria:

1. **la sottoscrizione della proposta progettuale da parte di tutti i partner;**
2. **la formalizzazione del partenariato, pena la non ammissibilità dell'operazione, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di cui al successivo art. 10.**

Possono essere soggetti partner, organismi che hanno sede sul territorio cittadino e si caratterizzano per attività o iniziative che riguardano il presente bando (associazioni, cooperative, fondazioni, enti di promozione sociale, associazioni informali, scuole, parrocchie, oratori, comitati di quartiere, ecc).

Il ruolo del partner determina valore aggiunto all'evento e, pertanto, avranno rilevanza maggiore i progetti che prevedono un partenariato con i soggetti iscritti nell'Albo comunale delle Associazioni e del volontariato.

Il beneficiario economico del progetto è il soggetto proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, pertanto rimane estranea da ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra soggetto proponente e partner. Non possono essere soggetti proponenti o partner i soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici. I soggetti proponenti rimangono comunque responsabili dell'attuazione del progetto e mantengono il coordinamento delle azioni previste.

Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale per l'iniziativa "MINORI AL CENTRO", mentre è ammissibile la contemporanea partecipazione alle iniziative "MINORI AL CENTRO" e "FAMIGLIE AL CENTRO". Inoltre, i soggetti capofila o partner non possono partecipare, nella medesima iniziativa, a più partenariati, pena l'esclusione.

Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali costituisce, altresì, requisito di ricevibilità delle candidature, il mancato rispetto di tale requisito costituirà, pertanto, **causa di esclusione**.

E' fatto salvo il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. 241/90 in applicazione dei principi di ragionevolezza e proporzionalità in presenza di vizi meramente formali, che non alterino la par condicio tra i soggetti candidati.

7. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale, da predisporre secondo lo schema di domanda in allegato al presente Avviso, consta delle seguenti parti:

1) Informazioni sui soggetti proponenti: generalità, contatti, ecc. del capofila proponente e caratteristiche dei soggetti proponenti e degli attori facenti parte del partenariato;

2) Descrizione della proposta progettuale, a sua volta così articolata:

- informazioni generali sulla proposta progettuale;
- individuazione delle attività progettuali in un'ottica di promozione dell'area territoriale prescelto sia in termini di beni e attività che si intendono valorizzare e sia di criticità e bisogni a cui si intende dare risposta;
- individuazione delle attività progettuali in termini di promozione di coesione sociale attraverso lo sviluppo delle seguenti tematiche: approccio intergenerazionale; diffusione del senso civico; valorizzazione delle relazioni; rispetto e cura dell'ambiente; partecipazione attiva dei cittadini, delle famiglie, dei bambini, dei ragazzi e dei giovani;

- indicazione e descrizione delle principali componenti dell'idea progettuale;
- descrizione delle azioni progettuali specificando, ove presenti, quelle azioni interessate da forme di cofinanziamento da parte del proponente o di altri soggetti;
- piano finanziario preventivo.

8. COSTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili solo i costi inerenti le attività progettuali relativi ad acquisti di beni e servizi, ai rimborsi spese dei volontari (art 17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività ammesse a finanziamento.

Sono ammissibili, altresì, le spese generali sostenute dal soggetto attuatore (affitto, pulizia di locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, ecc.) nella misura forfettaria massima del 4% del costo complessivo del Progetto.

Non sono ammissibili le spese relative alla progettazione in fase di candidatura e dei lavori di coprogettazione.

Il rimborso verrà erogato previa rendicontazione delle effettive spese sostenute e delle attività svolte, indipendentemente dalle previsioni originarie.

Le attività rientranti nelle iniziative in argomento, qualora valutate positivamente ed approvate, beneficeranno della fruizione a titolo gratuito dei seguenti servizi:

- suolo pubblico;
- utenze elettriche, ove previste;
- utilizzo dei contenitori culturali (compatibilmente con le date disponibili);
- uso dello stemma e facilitazione previste dalla legge per le affissioni;
- promozione e pubblicità dell'evento a cura dell'amministrazione comunale.

8.1 COSTI COMUNICAZIONE

Al fine di promuovere adeguatamente le iniziative, l'Amministrazione comunale si fa carico di prevedere la realizzazione di azioni di comunicazione finalizzate ad assicurare la più coerente e ampia partecipazione della cittadinanza.

I soggetti attuatori possono inserire nei propri piani finanziari voci per le iniziative di informazione e comunicazione, fermo restando in capo all'Amministrazione comunale l'ideazione grafica coordinata da destinare al materiale di comunicazione. Tale voce di spesa **non potrà essere superiore al 4% del costo totale del progetto.**

I soggetti attuatori si assumono l'obbligo di dare adeguata pubblicizzazione, anche sui propri canali social, alle azioni progettuali adottando l'identità visiva predisposta dall'Amministrazione

9. MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte pervenute saranno sottoposte ad una valutazione da parte di una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale che formulerà una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna proposta secondo i criteri di seguito indicati e per un punteggio massimo di 100/100 punti.

La Commissione sarà nominata anche in presenza di una sola proposta progettuale.

La Commissione di valutazione attribuirà a ciascun progetto i punteggi secondo i parametri riportati nella seguente tabella:

MACRO-CRITERI	CRITERI DI SCELTA	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE: 100	TOTALE	MASSIMO
QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE	Qualità complessiva dell'iniziativa in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività, alla capacità di integrare la dimensione sociale con quella ludico-ricreativa, educativa, culturale. Punteggio massimo: 15	3=basso 6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo		
	Qualità dell'evento di lancio per l'iniziativa "Minori al Centro" Qualità della proposta formativa per l'iniziativa "Famiglie al Centro" Punteggio massimo: 10	3= basso 6= sufficiente 10= ottimo		
	Caratteristiche di innovatività e originalità del progetto Sarà valutata la capacità di realizzare iniziative caratterizzate da esperienze innovative ed originali Punteggio massimo: 10	1=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo		
	Capacità di coinvolgimento dei beneficiari.	3=basso		

	<p>Per l'Azione "Minori al Centro" sarà valutata la capacità di coinvolgimento dei minori sia nelle fasi pre/post evento, che nella realizzazione dell'evento</p> <p>Per l'Azione "Famiglie al Centro" sarà valutata la capacità di ingaggio dei beneficiari delle azioni</p> <p>Punteggio massimo:15</p>	<p>6=sufficiente 9=discreto 12=buono 15=ottimo</p>
Risorse di progetto	<p>Risorse umane messe a disposizione per l'attuazione del progetto (qualifiche professionali, competenze dei collaboratori, del personale e dei volontari)</p> <p>Punteggio massimo:15</p>	<p>3=basso 6=sufficiente 10=buono 15 =ottimo</p>
	<p>Apporto economico, anche nella valorizzazione di risorse, di altre fonti di finanziamento (trattasi di risorse aggiuntive a quelle progettuali)</p> <p>Punteggio massimo:10</p>	<p>2=basso (inferiore al 3% dell'importo progettuale) 4=sufficiente (tra il 3% e il 5% dell'importo progettuale) 6=discreto (tra il 5,01 % e il 7% dell'importo progettuale) 8=buono (tra il 7,01% e il 9% dell'importo progettuale) 10=ottimo (superiore al 9% dell'importo progettuale)</p>
	<p>Partenariato</p> <p><input type="checkbox"/> Per l'iniziativa "Minori al Centro"</p> <p>Punteggio massimo: 10</p> <p>-----</p> <p><input type="checkbox"/> Per l'iniziativa "Famiglie al Centro" sarà valutata la coerenza del</p>	<p>1=basso (nessuna presenza di partenariato) 2=sufficiente (i partner non sono operanti nel territorio prescelto) 4=discreto (presenza di n. 1 partner operante nel territorio prescelto) 6=buono (presenza di n. 2 partner operanti nel territorio prescelto) 8=ottimo (i partner, in numero superiore a 2, sono tutti soggetti operanti nel territorio prescelto)</p> <p>- ulteriori punto 1 per ogni partner iscritto nell'Albo comunale delle Associazioni</p> <p>-----</p> <p>3= basso</p>

	<i>partenariato e la funzionalità alle attività progettuali</i>	6= sufficiente 10= ottimo
	Punteggio massimo: 10	
	<i>Capacità delle attività proposte nel generare ulteriori future iniziative e collaborazioni</i>	1=basso 2=sufficiente 3=discreto 4=buono 5=ottimo
	Punteggio massimo: 5	
<i>Congruità e sostenibilità preventivo economico-finanziario del</i>	<i>Coerenza del quadro economico progettuale</i>	2=basso 4=sufficiente 6=discreto 8=buono 10=ottimo
	Punteggio massimo: 10	

All'esito della suddetta valutazione si procederà alla formazione della graduatoria, in ordine decrescente di punteggio, per ciascuna delle due iniziative oggetto del presente Avviso.

Per l'iniziativa "Minori al Centro" sono ammesse alla fase di coprogettazione le proposte progettuali con il miglior punteggio e fino a capienza delle risorse disponibili.

Per l'iniziativa "Famiglie al Centro" è ammessa alla fase di coprogettazione la proposta progettuale che ha ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui la coprogettazione abbia esito negativo, si procede a coprogettare con i soggetti che hanno conseguito il punteggio immediatamente inferiore rispetto al soggetto escluso, e comunque solo se permangono le condizioni connesse alla tempistica per la realizzazione delle iniziative.

L'esito delle istruttorie sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Potenza, nonché sull'Albo Pretorio online.

10. CONVENZIONE E MODALITÀ DI RIMBORSO

I rapporti tra il Comune di Potenza e il Soggetto Attuatore saranno regolati da apposita convenzione, che recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso, nonché nella proposta progettuale in esito all'attività di coprogettazione, che confluirà nell'accordo procedimentale di co-progettazione.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività coprogettate, dovrà presentare, entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione finale sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute in quanto documentabili;
- fatture/ricevute relative alle spese sostenute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La domanda di rimborso dovrà essere corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare gli stessi nell'ambito di altri finanziamenti.

La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata al Protocollo dell'Ufficio "Servizi sociali", oppure trasmessa mezzo pec all'indirizzo: servizisociali@pec.comune.potenza.it.

Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D. P. R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Il presente Avviso non ha natura vincolante per il Comune che ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere l' iniziativa in qualsiasi momento.

11. MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Avviso, ogni soggetto proponente dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o private di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

12. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme, in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico.

13. SEGRETERIA BANDO

Per informazioni o chiarimenti sul presente avviso, i soggetti interessati potranno scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: servizisociali@pec.comune.potenza.it

14. PUBBLICITÀ

Il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale RCG n. del pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale www.comune.potenza.it fino al 16/11/2022.

15. ALLEGATI

- All. A Domanda di accesso
- All. B. Scheda di proposta progettuale

16. REFERENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Referente del progetto e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marilene Ambroselli, Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano e Responsabile P.O. Recapiti: tel. 0971415787 mail: marilene.ambroselli@comune.potenza.it

17. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Potenza fornisce di in allegato l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico qualora assegnato.

Il Dirigente

dott. Giuseppe Romaniello

Informativa trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Potenza fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti per la valutazione delle proposte progettuali e l'eventuale successiva gestione dell'assegnazione del contributo economico qualora assegnato. In tale sede potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Associazione, ai suoi dipendenti, collaboratori, volontari.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Potenza, con sede in Piazza Matteotti - 85100 Potenza, Rappresentato dal Sindaco p.t. Mario Guarente, e-mail sindaco@comune.potenza.it

2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")

Il Comune di Potenza ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: albano.giovanni232@gmail.com

3. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento

a. Finalità di legge necessarie: trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I Vostri dati personali potranno essere trattati, senza la necessità del Vostro consenso, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i Vostri dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I Vostri dati personali, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- finanziamenti, sussidi e sovvenzioni (concessioni di finanziamenti, sussidi e sovvenzioni)

- concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni;

- comunicazioni per verifica delle condizioni richieste dalla legge

Poiché la comunicazione dei Vostri dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile realizzare un proficuo processo di qualificazione della Vostra impresa/considerare l'offerta in questione/instaurare il rapporto in esame.

I dati saranno trattati dal Comune di Potenza anche in caso di mancata qualifica, come riscontro nel caso di eventuali candidature successive, per accertare i motivi della precedente mancata qualifica e per valutare possibili variazioni successivamente intervenute.

b. Finalità di corretto adempimento e gestione del contratto in essere: i dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Potenza

c. Difesa di un diritto in sede giudiziaria: in aggiunta, i dati personali saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare in sede giudiziaria.

4. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i Vostri dati personali a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

- Autorità giudiziaria

- diffusione al pubblico

- altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi;

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei seguenti soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione Uffici.

5. Periodo di conservazione dei dati

I Vostri dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Potenza di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso.

Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

6. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali (art. 15) e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano (art. 16) nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione (art. 16) dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità (art. 20) degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 17) nei casi previsti dalla legge.

Può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica servizisociali@pec.comune.potenza.it oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati albano.giovanni232@gmail.com

Viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati.

Allegato A - SCHEMA DI DOMANDA

Al Comune di Potenza
U.D. Servizi Alla

Persona

Ufficio di Piano

Il/La sottoscritto/a..... in qualità di
legale rappresentante di
..... con sede in
..... CAP Via
C.F./P.IVA tel..... fax
.....
e-mail.....

CHIEDE

di partecipare alla **selezione** per **l'iniziativa**

(SPECIFICARE "MINORI AL CENTRO" oppure "FAMIGLIE AL CENTRO")

A tal fine, consapevole delle pene stabilite ai sensi degli art 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con espresso riferimento al soggetto che rappresenta, delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dopo aver preso visione di quanto contenuto nell'Avviso Pubblico ed accettando integralmente e senza riserve i contenuti e le condizioni dello stesso;

DICHIARA

1. che il Soggetto proponente si è costituito in data.....;
2. che il Soggetto proponente è iscritto, da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo "RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS (specificare gli estremi di iscrizione).....

.....
.....;

3. che prevede nel proprio Statuto la realizzazione di attività compatibili con quella di cui al presente avviso;

4. che ha sede operativa ed opera a Potenza, Via n.;

5. che le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'organizzazione sono le seguenti (*indicare nominativi e cariche ricoperte*):

.....
.....
.....
.....
.....

6. che non sussistono, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

7. che non sussistono carichi pendenti e/o condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

8. che il Soggetto proponente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

9. obblighi contributivi (*barrare la casella che interessa*):

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali/assistenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e delle norme contrattuali nazionali e locali. CCNL applicato:
numero totale dei dipendenti:

oppure

che non è assoggettata alla normativa sulla regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti;

10. che è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza, secondo la legislazione vigente;

11. il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici o privati per le attività per le quali si chiede il contributo;

12. che è in partenariato con (*indicare denominazione, C.F. e sede di ciascuno dei soggetti partner*):

Denominazione	Codice fiscale	Sede legale

12.A) per la sola iniziativa "Famiglie al Centro", che l'Organismo di formazione (*indicare* *la* *denominazione*)

.....
.....

è accreditato alla Regione Basilicata, ai sensi della normativa vigente;

13. che tutti i soggetti partner sono in possesso dei requisiti di cui ai punti 6), 7), 8) 9) e 10);

14. di accettare di concordare con i competenti Uffici comunali, l'eventuale rimodulazione della proposta che, in ogni caso, dovrà mantenere le sue caratteristiche principali;

15. di accettare di concordare con i competenti Uffici comunali il calendario delle attività, al fine di evitare la sovrapposizione degli eventi;

16. di essere consapevoli che sono a carico dei soggetti attuatori dei progetti, responsabili delle attività:

- tutti gli obblighi, gli adempimenti e le responsabilità in ordine allo svolgimento di manifestazioni di pubblico spettacolo, ai sensi del TULPS (Testo Unico di Legge di Pubblica Sicurezza), a garanzia e salvaguardia dell'incolumità e dell'ordine pubblico, nonché il rispetto delle disposizioni relative alle misure da adottare per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- le richieste agli Enti ed alle Autorità competenti per le acquisizioni delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie iniziative ed attività afferenti alle progettualità;
- le richieste e l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande;
- la presentazione, prima del rilascio dell'autorizzazione temporanea all'occupazione di suolo pubblico, del piano relativo al contenimento del rischio

in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità di cui alla circolare del Ministero dell'Interno-Gabinetto del Ministero del 18/08/2018;

- le attività da porre in essere per garantire il rispetto delle disposizioni relative alle misure da adottare per il contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19;
- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi;

17. di impegnarsi, in caso di partenariato, alla formalizzazione del partenariato ai fini della sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Potenza, pena l'inammissibilità alla realizzazione del Progetto;

18. di accettare senza riserve il contenuto dell'Avviso pubblico per la realizzazione delle iniziative "Minori al Centro" e "Famiglie al Centro";

19. di impegnarsi a presentare, ai fini del rimborso, entro 30 giorni dal termine delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione finale sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute in quanto documentabili;
- fatture/ricevute relative alle spese sostenute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare gli stessi nell'ambito di altri finanziamenti.

Dichiaro, inoltre, di essere informato tramite apposita informativa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento generale sulla Protezione dei dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

ALLEGA

alla presente

1. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, laddove l'istanza non è firmata digitalmente;
2. proposta progettuale sulle attività che si intendono realizzare comprensiva del piano economico finanziario preventivo.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente

Il/I Legale/i rappresentante/i di/dei soggetti partner



Ambito Città di POTENZA
Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio di Piano

ALLEGATO B – SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA LA REALIZZAZIONE IN COPROGETTAZIONE DELL'INIZIATIVA**

.....
(specificare “*Minori al Centro*” oppure “*Famiglie al Centro*”)

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

.....

PROPONENTE	Nome Ente/Associazione/Impresa
	Legale rappresentante
	Indirizzo.....
	Tel.
	e-mail
	pec
Area territoriale di realizzazione delle attività (specificare il/i quartiere/i)	Quartiere/i:
PARTNER	Nome Ente/Associazione/Impresa
	Legale rappresentante
	Indirizzo sede legale.....

	<p>Tel.</p> <p>e-mail</p> <p>pec</p> <p>Solo per l'iniziativa "Minori al Centro" specificare se il Soggetto partner (barrare la voce che interessa):</p> <p>- è operante nell'area territoriale di realizzazione delle attività : SI NO</p> <p>- è iscritto all'Albo comunale delle Associazioni: SI NO</p>
PARTNER	<p>Nome Ente/Associazione/Impresa</p> <p>Legale rappresentante</p> <p>Indirizzo sede legale.....</p> <p>Tel.</p> <p>e-mail</p> <p>pec</p> <p>Solo per l'iniziativa "Minori al Centro" specificare se il Soggetto partner (barrare la voce che interessa):</p> <p>- è operante nell'area territoriale di realizzazione delle attività : SI NO</p> <p>- è iscritto all'Albo comunale delle Associazioni: SI NO</p>
PARTNER	<p>Nome Ente/Associazione/Impresa</p> <p>Legale rappresentante</p> <p>Indirizzo sede legale.....</p> <p>Tel.</p> <p>e-mail</p> <p>pec</p>

	<p>Solo per l'iniziativa "Minori al Centro" specificare se il Soggetto partner (barrare la voce che interessa):</p> <p>- è operante nell'area territoriale di realizzazione delle attività : SI NO</p> <p>- è iscritto all'Albo comunale delle Associazioni: SI NO</p>
<p>PARTNER</p>	<p>Nome Ente/Associazione/Impresa</p> <p>Legale rappresentante</p> <p>Indirizzo sede legale.....</p> <p>Tel.</p> <p>e-mail</p> <p>pec</p> <p>Solo per l'iniziativa "Minori al Centro" specificare se il Soggetto partner (barrare la voce che interessa):</p> <p>- è operante nell'area territoriale di realizzazione delle attività : SI NO</p> <p>- è iscritto all'Albo comunale delle Associazioni: SI NO</p>
<p>(N.B. Ripetere la sezione "PARTNER" se la proposta prevede la partecipazione di ulteriori soggetti)</p>	
<p>REFERENTE PER LA COPROGETTAZIONE E DEL RESPONSABILE/ COORDINATORE DI PROGETTO</p>	<p>Persona referente per la coprogettazione da contattare e riferimenti telefono, cellulare, e-mail</p> <p>Indicazione rappresentante/coordinatore e riferimenti telefono, cellulare, e-mail</p>

A. Informazioni sul soggetto proponente e sui soggetti partner	
	Sintetica relazione sulle esperienze progettuali significative del soggetto proponente e dei soggetti partner attinenti le tematiche dell'avviso
B. PROPOSTA PROGETTUALE	
	<p>A. Descrizione della proposta progettuale, con l'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della tipologia di iniziative in merito agli obiettivi da raggiungere, alle modalità di realizzazione delle attività, alla capacità di integrare la dimensione sociale con quella ludico-ricreativa, educativa, culturale; - delle attività progettuali in un'ottica di promozione dell'ambito territoriale prescelto sia in termini di beni e attività che si intendono valorizzare e sia di criticità e bisogni a cui si intende dare risposta.
	<p>B. Elementi originali e innovativi, con l'indicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle caratteristiche di innovatività e originalità del progetto anche in riferimento ad azioni di animazione di comunità; - della capacità delle attività proposte nel generare ulteriori future iniziative e collaborazioni
	<p>C. Descrizione delle modalità di coinvolgimento dei beneficiari</p> <p>Per l'Azione "Minori al Centro" le modalità di coinvolgimento dei minori sia nelle fasi pre/post evento, che nella realizzazione dell'evento</p> <p>Per l'Azione "Famiglie al Centro" le modalità di ingaggio dei beneficiari delle azioni</p>
	<p>D. Area territoriale di riferimento, con l'indicazione dei quartieri coinvolti e delle azioni previste</p>
	<p>E. Caratteristiche dell'evento di lancio per l'iniziativa "Minori al Centro" oppure Caratteristiche dell'evento di formazione per l'iniziativa "Famiglie al Centro"</p>
	<p>F. Gruppo di Lavoro, con indicazione della quantità e qualità delle risorse umane impiegate per l'attuazione del progetto (qualifiche professionali, competenze, dei collaboratori, del personale e dei volontari)</p>
	<p>G. Eventuale apporto economico, anche nella valorizzazione di risorse, di altre fonti di finanziamento (trattasi di risorse aggiuntive a quelle progettuali). Specificare</p>
	<p>H. Piano economico-finanziario preventivo rispetto alle attività previste nella proposta progettuale (dettagliare le singole voci di spesa)</p>

Il Legale Rappresentante del soggetto proponente

Il/I Legale/i rappresentante/i di/dei soggetti partner
